

Siamo lieti di presentare questo *Viaggio nel Rinascimento: Omaggio a Isabella d'Este*, un concerto monografico eseguito dai musicisti dell' Enchiridion Consort che esploreranno il ricco repertorio musicale associato a una delle figure più affascinanti del Rinascimento: Isabella d'Este.

Il concerto è articolato su quattro capitoli tematici:

I. Repertorio Frottolistico di Area Mantovana

In questo primo capitolo, ci immergeremo nel vibrante repertorio frottolistico dell'area mantovana. Le composizioni di Bartolomeo Tromboncino e Marchetto Cara saranno il fulcro di questa sezione. Tromboncino, figura di spicco del Rinascimento musicale, ci guiderà attraverso le sue espressive composizioni come "Queste non son più lacrime, che fore" e "Su su leva alza le ciglia". Marchetto Cara, altro maestro di rilievo, contribuirà con brani come "Non è tempo d'aspettare" e "Bona dies, bona sera", catturando l'essenza delle ballate e delle canzoni profane dell'epoca.

II. Il Canzoniere di Isabella della Biblioteca Casanatense

Nel secondo capitolo, esploreremo il ricco canzoniere di Isabella d'Este proveniente dalla Biblioteca Casanatense. Le composizioni di Heinrich Isaac, come "Tant belle mi son pensade", saranno al centro di questa sezione, insieme a un affascinante brano anonimo intitolato "Turcho turcho et Isabela"(brano non presente nel canzoniere). Inoltre, ci immergeremo nella bellezza della musica di Johannes Ockeghem attraverso la sua composizione "Ma bouche rit", offrendo al pubblico un'esperienza sonora unica legata alle passioni e agli interessi di Isabella d'Este.

III. Il Repertorio da Ballo Ferrarese tra Alta e Bassa Danza

Il terzo capitolo ci porterà nel mondo affascinante del repertorio da ballo ferrarese, esplorando le varie sfumature della danza attraverso brani come "Alta" di Francisco de la Torre, "Petit riens" di Guglielmo Ebreo e "Belriguardo" di Domenico da Piacenza. Questa sezione sarà un'occasione per apprezzare la maestria degli strumentisti nel creare atmosfere vivaci e coinvolgenti, tipiche dei balli rinascimentali.

IV. I Maestri di Cappella a Ferrara del Ducato Estense

L'ultimo capitolo è un tributo ai maestri di cappella che hanno contribuito al panorama musicale a Ferrara durante il Ducato Estense. Opere come "Scaramella" e "In te Domine speravi" di Josquin Desprez, "Fuga in unisono" di Jacob Obrecht, "Con lagrima e sospir" di Adrian Willaert e "Mersì chiamando" di Bartolomeo da Bologna saranno eseguite con maestria, portando il pubblico a un viaggio attraverso le composizioni raffinate e le innovazioni musicali che hanno caratterizzato l'epoca. Questa sezione sarà un tributo emozionante agli eccellenti maestri di cappella che hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia musicale di Ferrara.